



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

- Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";
- Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";
- Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo";
- Visto** l'art. 42 della Costituzione;
- Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;
- Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;
- Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;
- Visto** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;
- Vista** la nota prot.n. 012/2015 - CEM/VIC del 03/02/2017 della Conferenza Episcopale Marchigiana con la quale è stata richiesta (D462-00105) la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile **Fabbricato storico** nel comune di Macerata, di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 09/02/2015 (prot. n. 598);
- Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 19865 del 10/11/2017, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico ed artistico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;
- Visto** il parere dell'ex Soprintendenza Archeologia delle Marche espresso con nota prot. 2193 del 11/03/2015, dal quale si rileva che il fabbricato in questione non riveste interesse archeologico, tuttavia non potendo escludere la possibilità che strutture di fasi precedenti siano conservate nel sottosuolo si chiede pertanto che, nel caso di interventi di ristrutturazione e restauro, con opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso alla Soprintendenza (ora Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) per l'esame e le eventuali prescrizioni i competenza;



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 28/11/2017, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Ritenuto che il bene:**

Denominazione	Fabbricato storico
Comune	Macerata
Provincia	MC
Nome strada/n. civico	via Tommaso Lauri, n.9-11-13 e Piazza XXX Aprile, n. 1
Località/Toponimo	centro storico
Distinto al C.F.	Foglio n. 67, intera part.IIa 28 (subb. 6-7-8-9-10-11)
Confinante con	Foglio n.67, part. IIa 27 C.F.
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Diocesi di Macerata - Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

presenta interesse storico - architettonico e artistico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

## **DELIBERA**

**Art. 1** Il bene denominato "Fabbricato residenziale", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico - architettonico e artistico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** La relazione storico-artistica architettonica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*Dott.ssa FRANCESCA FURST*



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

## RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

**MACERATA:** Fabbricato storico , via Tommaso Lauri , n° 9.11.13.P Piazza XXX Aprile.  
Immobile censito al N.C.E.U,Foglio 67, intera part.IIa. 28 subb. da 6 a 11 - CE

### **Collocazione storica e cronologica del bene**

Il fabbricato è ubicato tra piazza XXX aprile e via Tommaso Lauri, in pieno centro storico di Macerata, a lato della chiesa di San Giorgio.

La costruzione è in muratura con solai in legno e pareti perimetrali in parte in mattoni e in parte intonacate. Si compone di un piano sottoterra, con cantine e una grotta; piano terra con locali adibiti a negozi; tre piani sovrastanti adibiti ad abitazione. Il fabbricato, così come si presenta oggi, è riferibile alla II<sup>a</sup> metà dell'Ottocento.

Le finiture interne in parte mantengono le caratteristiche ottocentesche: scala, decorazioni di alcuni soffitti, soffitti a voltine del terzo piano, porte con mazzette ed arco in rilievo, scala di collegamento ai piani con bei gradini (anche se usurati) in pietra calcarea locale, detta "pietra di San Ginesio".

Anche le architravi esterne sono riferibili alla II<sup>a</sup> metà dell'Ottocento, così come i due ordini di fasce marcapiano a rilievo e il cornicione.

L'edificio ha subito nel tempo modifiche: interni con pavimentazioni in graniglia, riferibili ai primi del Novecento; variazione d'uso dei locali a piano terra, fronte strada, adibiti a negozi.

### **Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale**

Le caratteristiche dell'edificio, che mantiene inalterata la struttura ottocentesca, fanno ritenere che possiede i requisiti di interesse storico-architettonico e artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Ancona, 08.11.2017

Il Relatore

Dott.ssa Nunzia Lanzetta

Il Soprintendente

Arch. Carlo Birrozzi





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

MACERATA (MC) – Via Tommaso Lauri, 9,11,13 e Piazza XXX Aprile n. 1 – Fabbricato storico

Immobile segnato al: Foglio n.67 intera particella 28 ( subb. 6-7-8-9-10-11)

Proprietà: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli - Treia

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

**ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE**



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

email [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)